

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?

Abbiamo già dato!



Ora... basta!!!

www.vivicaselle.eu

NO alla DISCARICA

Caselle d'Erbe, 24.03.2010

Trasmissione solo via e_mail

Alla **Dott.ssa Laura Salvatore**

Segreteria Regionale Ambiente Territorio
U.C. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 - VENEZIA

e per conoscenza:

Al **Dott. Luigi Sansoni**

Provincia di Verona - Settore Ambiente
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Via delle Franceschine, 10
37122 - VERONA

All' **A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Verona
Via Dominutti, 8
37135 - VERONA

Al **Sindaco: Gian Luigi Soardi**

Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 - SOMMAMPAGNA

Alla **Procura della Repubblica**

presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

Oggetto: Discarica per rifiuti NON pericolosi di Sommacampagna (VR) D.M. 03/08/2005
Richiesta NEGAZIONE all'Autorizzazione, come questa è stata chiesta dalla Geo Nova SpA.

Premessa:

Per primo vorrei segnalare che l'oggetto della Delibera della Giunta Regionale n° 996-2009 è questo: "GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07."

E che pertanto la finalità di quella Delibera Regionale sarebbe il **RECUPERO AMBIENTALE**, anche se attuato con un Project Financing come si evince dalla Delibera di Giunta 47 20/03/2008 del Comune di Sommacampagna avente questo oggetto: **PROGETTO DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI, NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI **PROPRIETA' COMUNALE**. RISCANTRO ALLE OSSERVAZIONI.**

Ed in merito a questa "voluta" confusione, di **mascherare** un Recupero Ambientale per una Discarica di Rifiuti, attuato anche con delle evidenti "violazioni alla V.I.A.", già segnalate alle Autorità interessate, evidenzio, nella premessa, due lettere inviate dal sottoscritto, la prima al Sindaco del Comune di Sommacampagna [Allegato n° 1] e la seconda alla Procura della Repubblica [Allegato n° 2], due lettere aventi rispettivamente il seguente oggetto:

22.06.2009 - Richiesta di annullamento in autotutela del Project Financing Discarica Siberie

25.06.2009 - Accertamento di eventuali Reati inerenti il Project Financing: Discarica Siberie.

Premesso questo, si segnala che in data... **22 febbraio 2010** il sottoscritto, presso il comune di Sommacampagna (VR), in merito al (finto) "Recupero Ambientale" della ex Cava Siberie, aveva presentato una richiesta di **Accesso agli Atti** dei "Documenti relativi al Recupero Ambientale della ex Cava Siberie..." (come sotto riprodotta):

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

**UFFICIO ECOLOGIA
PERVENUTO
22 FEB. 2010**

AL SIG. SINDACO DEL
COMUNE DI
SOMMACAMPAGNA

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi - (legge 241/90 e DPR 352/92)

Il sottoscritto BELIAKILO SARDMUI
nato a SOMMACAMPAGNA il 22/5/1953
residente in CASELLE VIA DEL FAUCI 21
via _____
nella sua qualità di: (specificare i poteri rappresentativi)
CITTADELLA "NATIVO" DI CASELLE

CHIEDE

di prendere visione
 di prendere visione, con rilascio di copia semplice
 di prendere visione con rilascio di copia autenticata

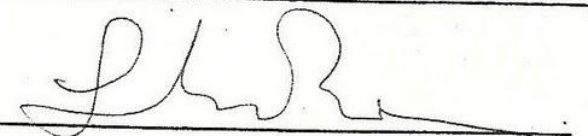
ovvero
ovvero

dei sottoindicati documenti amministrativi

DOCUMENTI RELATIVI AL RECUPERO AMBIENTALE DELLA
EX CAVA SIBERIE A PARTIRE DAL GIUGNO 2009
COMPRESO DOCUMENTI RILASCIATI ALLO STUDIO GRALUZZO

per i seguenti motivi: (specificare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta):

AL FINE DI PREDISPORRE RILASCIO AL T.A.R. VENEZO
E/O SEGNALAZIONE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
il 27/2/2010



RISERVATO ALL'UFFICIO

costi di ricerca e visura: _____

E solo oggi... allo scadere del 30 giorno, al sottoscritto, è stato permesso di poter prendere visione degli atti e di poter quindi chiedere copia dei documenti da estrarre. E tra questi documenti estratti, si segnala il seguente:



Prot. n° 35 /2010
Ns rif. LC/lvc

ALLA REGIONE DEL VENETO
UNITÀ COMPLESSA VIA
CALLE PRIULI – CANNAREGIO, 99
30121 VENEZIA

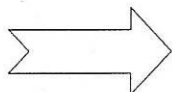
ALLA PROVINCIA DI VERONA
SETTORE AMBIENTE
VIA DELLE FRANCESCHINE, 10
37122 VERONA

| | |
|-----------------------------------|--|
| Comune di Sommacampagna Verona | |
| 29 GEN 2010 | |
| Titolario | |
| Nr.0001402 | |



A ARPAV
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VERONA
VIA DOMINUTTI, 8
37135 VERONA

Treviso, 27 Gennaio 2010



AL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PIAZZA CARLO ALBERTO
37066 SOMMACAMPAGNA (VR)

Oggetto: **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI SOMMACAMPAGNA (VR).**

DECRETO MINISTERIALE 03/08/2005. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE.

Con la presente, GEO NOVA SpA, chiede autorizzazione al conferimento di rifiuti la cui concentrazione nell'eluato possa andare in deroga ai limiti di Tabella 5 del D.M. 03/08/2005 e i cui contenuti dei metalli Cadmio, Nichel e Arsenico sul tal quale siano in concentrazione superiore ad 1/10 della concentrazione limite prevista dall'art. 6, comma 5 punto c) del D.M. 03/08/2005.

Si allegano relazioni tecniche e analisi del rischio.

Cordiali saluti.

Geo Nova S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Luca Coin

Geo Nova S.p.A.

Via Feltrina, 230/232 - 31100 Treviso - Tel. +39 0422 294511 r.a. - Fax +39 0422 433959 - C.F./PIVA n. iscr. R.I. 03042400246 - CCIAA TV REA n. 301069 - Cap. Soc. € 11.500.000 I.V.
UNI EN ISO 9001:2000 Sistemi di Qualità - UNI EN ISO 14001 Sistemi Gestione Ambientale - SOA 2012/16/00 - e-mail: info@geonova.it - www.geonova.it
Sede secondaria: Via Carnia, 9 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Tel. 0434 858622 r.a. - Fax 0434 858617
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio unico Geo Holding S.r.l.

E solo oggi, apprendo che - dalla Geo Nova SpA - è stata presentata una richiesta di autorizzazione: "in deroga ai limiti di tabella 5 del D.M. 03/08/2005 e i cui contenuti dei metalli **Cadmio**, **Nichel** e **Arsenico**", richiesta che forse avrebbe valore se la D.R.G.V. 996-2009 fosse stata per una Discarica, ma che **NON ha valore** perché riguarda un "**Recupero Ambientale**" e nel seguito **giustifico** questa mia richiesta di "**NEGAZIONE**" ALL'AUTORIZZAZIONE.

Oltre alle segnalazioni inviate al Sindaco [Allegato n° 1] e alla Procura [Allegato n° 2] vorrei segnalare anche quella inviata alla Commissione Europea [Allegato n° 3] avente ad oggetto: **Denuncia alla Commissione delle Comunità Europee riguardante inadempimenti del Diritto Comunitario inerente il “FINTO” Recupero Ambientale dell'ex Cava delle Siberie finalizzato a realizzare una “VERA” Discarica di Rifiuti Industriali e Speciali nel Comune di Sommacampagna VR, per la Violazione della Direttiva 2003/35/Cee e la Direttiva 85/337/Cee**, dalla quale mi sia permesso di evidenziare, in questi 2 riquadri, i due verbali della Commissione VIA Regionale (della stessa seduta):

La Commissione V.I.A. Regionale e il “parere” per una... DISCARICA DI RIFIUTI

In data **10 Dicembre 2008** con **parere n° 217** la Commissione V.I.A. Regionale ha esaminato la richiesta di una ditta finalizzata alla realizzazione di **UNA DISCARICA CONTROLLATA DI RIFIUTI**, come di seguito riportato e del quale si evidenzia (alla pagina 52) la parte del Verbale con le... **IPOTESI ALTERNATIVE CONSIDERATE**:

ROPE S.r.l. – Discarica controllata per rifiuti non pericolosi destinata allo stoccaggio di rifiuti non putrescibili da realizzarsi in località Caluri di Villafranca di Verona – Comune di localizzazione: Villafranca di Verona (VR); Comuni Interessati: Zevio (VR), San Giovanni Lupatoto (VR), Verona – Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell'artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.

2.3.15 Ipotesi alternative considerate

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione del Veneto in occasione della valutazione dello Scoping, viene di seguito effettuata la valutazione delle alternative. In particolare tale valutazione, che può riguardare numerosi aspetti del progetto, prenderà in considerazione diverse ipotesi in merito a:

Localizzazione del progetto

Scelte progettuali e tecnologiche

Modalità di gestione dei rifiuti all'interno del sito di discarica

Verrà valutata anche l'alternativa zero, in cui si prefigura le possibile evoluzione dello scenario ambientale nel caso di non realizzazione del progetto.

Alternative di localizzazione

Gli estensori dello SIA hanno provveduto ad effettuare una valutazione delle alternative di localizzazione estendendo l'indagine ad un raggio di 4km dal sito di Caluri, e coinvolgendo in questo modo i comuni di Sommacampagna e di Dossobuono.

Secondo i progettisti, una localizzazione diversa dell'impianto determinerebbe altre conseguenze che sono state giudicate meno compatibili dal punto di vista ambientale; tra le ragioni più significative citano le seguenti:

l'acquisizione, lo studio e la caratterizzazione ex novo di nuove aree da adibire a discarica,

la creazione nel nuovo sito e di nuove infrastrutture di servizio che sono invece già esistenti, come ad esempio l'area accettazione rifiuti, la pesa, gli edifici per il personale, il laboratorio per le analisi;

Alternative di progetto

Nel caso in oggetto la valutazione delle alternative di progetto ha riguardato:

↓ la tipologia di rifiuti da ammettere in discarica;

↓ la suddivisione in lotti di coltivazione;

↓ la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato.

Secondo quanto previsto dalla L.R. Veneto 3/2000 i conferimenti di rifiuti in discarica saranno ripartiti nel seguente modo:

⌚ 75 % della capacità recettiva della discarica prodotto in conto proprio;

⌚ 25 % della capacità recettiva della discarica prodotto da soggetti diversi.

La percentuale in conto proprio proviene dagli impianti AMLA S.p.A. e Transeco s.r.l.

La scelta di restringere la tipologia di rifiuti ammissibili in discarica ai soli rifiuti sicuramente non putrescibili è stata effettuata volendo perseguire i seguenti obiettivi:

minimizzare la produzione di biogas e di conseguenza gli odori sgradevoli;

impedire l'ingresso in discarica di materiale organico appetibile come cibo per mosche e zanzare, topi e altri roditori e soprattutto per i volatili, data la vicinanza con l'aeroporto ed il relativo corridoio di atterraggio dei velivoli;

Diretta conseguenza della particolare tipologia di rifiuto e delle scelte operate sulla geometria dei lotti di coltivazione, è la scelta di non costruire un impianto di trattamento del percolato ad hoc. Il modello idrologico applicato fornisce indicazioni circa la quantità di percolato prodotto tali da non giustificare la realizzazione di un tale impianto. Il percolato prodotto verrà dunque asportato tramite autobotte ed avviato ad appositi impianti di trattamento.

Alternativa Zero

I progettisti hanno considerato la possibilità di non realizzazione dell'opera in progetto. L'analisi considera la possibile evoluzione dello scenario ambientale nel caso si verifichi questa ipotesi. Il quadro di riferimento ambientale fornisce dettagliate indicazioni circa quest'ultimo aspetto, mentre il capitolo “Valutazione degli Impatti” fornisce valutazioni quantitative riguardo il grado di esposizione delle varie matrici ambientali coinvolte.

Quanto qui riportato è il **Verbale della Commissione V.I.A. Regionale del Veneto** che approva il **progetto** di una **Discarica controllata per rifiuti non pericolosi** da realizzarsi a circa 3 km a Sud, a pochissima distanza quindi dal **“finto” Recupero Ambientale** della ex Cava Siberie, come voluto dal Comune di Sommacampagna.

La Commissione V.I.A. Regionale e il “parere” per un... **RECUPERO AMBIENTALE**

Nella stessa Riunione nella quale, in Regione Veneto, era stata approvata la **Discarica di Caluri**, nello stesso giorno: **10 Dicembre 2008, con parere n° 219** la Commissione V.I.A. Regionale del Veneto ha esaminato la richiesta di una ditta scelta dal Comune di Sommacampagna in Project Financing finalizzata alla realizzazione di **UN RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA SIBERIE**, (di proprietà del Comune di Sommacampagna) come di seguito riportato e del quale si evidenzia (alla pagina 32) la parte delle **IPOTESI ALTERNATIVE CONSIDERATE**:

GEO NOVA S.p.A. - Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 Legge n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Comune interessato: Sona (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli art. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.

2.3.5 Alternative progettuali

Il proponente ha valutato anche alcune possibili alternative al progetto presentato:

- **Nessun intervento - “opzione 0”**

È mantenuto lo stato attuale dell'area. Eventuali interventi saranno diretti alla manutenzione ordinaria dell'area. Il sito necessita di un intervento di riqualificazione che riduca la vulnerabilità all'abbandono ed incrementi l'attuale situazione di degrado. L'attività manutentiva attuale non permette di contrastare le tendenze sopra descritte.

- **Interventi che non alterano la morfologia della cava.**

Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali. Si riconosce un indubbio beneficio indotto all'ambiente per l'assenza di movimenti terra, con la conseguente mancanza di circolazione di macchine operative e mezzi di trasporto. Tale ipotesi, tuttavia, non modifica sostanzialmente la situazione rispetto all'attuale e facilita l'instaurarsi dell'area di una situazione di degrado. L'intervento è da scartare.

- **Interventi che modificano parzialmente la morfologia della cava.**

Addolcimento della morfologia della cava attraverso l'innalzamento del fondo e la riduzione delle pendenze delle scarpate. Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali. L'intervento realizzato appare come un'“opera incompiuta”. Dello stato attuale di cava mantiene, anche se in forma minore, le sembianze di cava. L'entità del movimento terra risulta in ogni caso non indifferente e simile in termini di tempo (parziale riempimento della cava, addolcimento delle scarpate, sistemazione delle rampe, sistemazione dell'idrografia) a quella per un riempimento normale fino al raggiungimento del piano di campagna. I costi sono elevati e privi di un rientro. L'intervento è da scartare.

- **Interventi che eliminano completamente la depressione di cava.**

Riempimento completo della cava con realizzazione di un superficie baulata sistemata a prato. L'intervento concretizza l'obiettivo di recupero dell'area ad un utilizzo più consono al paesaggio ed all'ambiente in cui è inserita

- **Individuazione di un sito alternativo.**

Nel caso in esame si tratta di un sito di proprietà comunale che è stato oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava sita in località “Siberie” mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata. Si tratta pertanto di una scelta programmata e condivisa. Dall'analisi eseguita emerge che il ripristino morfologico dell'area è da ritenere il presupposto indispensabile di qualsiasi intervento, che contempra il reinserimento ambientale del sito. Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi.

Le **IPOTESI ALTERNATIVE CONSIDERATE** come riportate nel parere n° 217 del 10.12.2009 della Commissione V.I.A. Regionale sono relative ad una **DISCARICA DI RIFIUTI INDUSTRIALI**, ed è evidente che **è una DISCARICA**.

Le **IPOTESI ALTERNATIVE CONSIDERATE** come riportate nel parere n° 219 del 10.12.2009 della Commissione V.I.A. Regionale sono relative ad un **RECUPERO AMBIENTALE**, ed è evidente che **non sarebbe una DISCARICA**.

Secondo l'Estensore della V.I.A. del **Recupero Ambientale della Ex Cava delle Siberie** che ricordo è proprietà del Comune di Sommacampagna l'unica ipotesi considerata al fine di poter operare questo “finto” Recupero Ambientale sarebbe quella finalizzata a: **Interventi che eliminano completamente la depressione di cava**.

Il problema ambientale che avrebbe l'ex Cava di ghiaia sarebbe la **depressione** che si viene a creare sul terreno a causa dell'asportazione della ghiaia? Secondo questa logica, allora tutte le Ex Cave di ghiaia **dovrebbero essere riempite di rifiuti** - per creare delle colline artificiali - **sulle quali poi realizzare dei prati a verde?**

In questi due riquadri è evidente che nel verbale n° 217 del 10.12.2009 della Commissione V.I.A. Regionale... si sia determinato in merito al rilascio di una **Autorizzazione di una DISCARICA DI RIFIUTI**, mentre nel verbale n° 219, sempre nella stessa seduta, è EVIDENTISSIMO, dato le **ALTERNATIVE PROGETTUALI**, come indicate in suddetto verbale della stessa Commissione V.I.A. Regionale, che l'Autorizzazione che sarebbe stata da rilasciare, per la **ex Cava Siberie**, era e sarebbe stata relativa solo ad un **RECUPERO AMBIENTALE...** (anche se “finto” dato che trattasi di conferimento di rifiuti **NON PERICOLOSI E NON PUTRESCIBILI** all'interno del sedime dell'ex Cava Siberie).

Una domanda di autorizzazione in deroga [se presentata dalla ditta ROPE per la Discarica di Caluri (verbale 217)], forse avrebbe anche senso di essere esaminata, ma è evidente invece che... **NON può nemmeno essere esaminata la domanda della ditta Geo Nova per il Recupero Ambientale della ex cava Siberie** (verbale 219), dato essendo l'oggetto della DGRV 996-2009 finalizzato ad un **RECUPERO AMBIENTALE** questo dovrebbe essere effettuato con **RIFIUTI NON PERICOLOSI E RIFIUTI NON POTRESCIBILI** che possano creare il **minor impatto possibile all'ex cava Siberie** e che pertanto **NON possono essere concesse deroghe** ad una richiesta come sotto viene, evidenziata.

Oggetto: DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI SOMMACAMPAGNA (VR).

DECRETO MINISTERIALE 03/08/2005. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE.

Con la presente, GEO NOVA SpA, chiede autorizzazione al conferimento di rifiuti la cui concentrazione nell'eluato possa andare in deroga ai limiti di Tabella 5 del D.M. 03/08/2005 e i cui contenuti dei metalli Cadmio, Nichel e Arsenico sul tal quale siano in concentrazione superiore ad 1/10 della concentrazione limite prevista dall'art. 6, comma 5 punto c) del D.M. 03/08/2005.

Si allegano relazioni tecniche e analisi del rischio.

Cordiali saluti.

Geo Nova S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Luca Coin

In considerazione di quanto sin qui espresso ed evidenziando che la **procedura di VIA è illegittima** dato che lo S.I.A. non è mai stato depositato presso il Comune di Villafranca, quale "Comune Interessato" e dato che domani, **25 Marzo 2010**, dovrebbe essere esaminata - in Commissione Tecnica Regionale Ambiente, della Regione Veneto, quanto come sopra... sarebbe stato chiesto dalla Geo Nova SpA, il sottoscritto, con la presente segnalazione ...

chiede che "a detta richiesta" della Geo Nova S.p.A. la C.T.R.A. abbia da:

esprimere PARERE NEGATIVO

perché l'autorizzazione Regionale di cui alla DGRV N° 996/2009 **era finalizzata al RECUPERO AMBIENTALE**, da attuarsi con il conferimento di rifiuti **NON PERICOLOSI E NON PUTRESCIBILI**, e per questo motivo, non possono essere concesse deroghe di concentrazione nell'eluato di metalli quali, il Cadmio, il Nichel e l'Arsenico e pertanto la suddetta richiesta va respinta.

Data l'urgenza di trasmettere questa mia segnalazione, prima della seduta della Riunione della C.T.R.A. la stessa viene inviata, oggi, in data 24 Marzo 2010, **solo via e mail** e poi pubblicata sul sito web www.vivicaselle.eu

Certo che detta mia richiesta sia accolta, **"NEGANDO" LA RICHIESTA DELLA GEO NOVA**... si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

ALLEGATO n° 1

<http://www.vivicaselle.eu/archivio/RevocaPF.pdf>

ALLEGATO n° 2

<http://www.vivicaselle.eu/archivio/AllaProcura.pdf>

ALLEGATO n° 3

<http://www.vivicaselle.eu/CE-SIBERIE.pdf>